



COMUNE DI ALTO RENO TERME

(Città Metropolitana di Bologna)

Adunanza straordinaria di prima convocazione Sessione pubblica

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44

Oggetto: **NOMINA COMPONENTI DELLA GIUNTA E VICE SINDACO - COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE.**

Addì **VENTITRE OTTOBRE DUEMILAVENTUNO**, dalle ore **17:00** a seguire, presso la sala consiliare del Comune di Alto Reno Terme sita in Porretta Terme Piazza Libert  13, previa l'osservanza di tutte le formalit  prescritte dal TUEL 267/2000, si   riunito il Consiglio Comunale di Alto Reno Terme con l'intervento dei suoi componenti che previo appello nominale, risultano come di seguito distinti per presenti ed assenti:

	Componenti	Funzioni	Presenti/Assenti
1)	NANNI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
2)	DELLA TORRE ENRICO	Consigliere	Presente
3)	PALMIERI GIOVANNI	Consigliere	Presente
4)	MAGNANI MATTEO	Consigliere	Presente
5)	MACARIO LUISA	Consigliere	Presente
6)	GAGGIOLI ANDREA	Consigliere	Presente
7)	BOUCHAIB KHALINE	Consigliere	Presente
8)	ANTONELLI EMANUELA	Consigliere	Presente
9)	CINOTTI ANTONELLA	Consigliere	Presente
10)	CIPOLLINI DANIELE	Consigliere	Presente
11)	SCARDIA COSIMO	Consigliere	Presente
12)	BERNABEI EMILIO	Consigliere	Presente
13)	PETRONI SABINA	Consigliere	Presente

Constatata la legalit  del numero dei componenti intervenuti, **NANNI GIUSEPPE - SINDACO**, assume la Presidenza dell'Assemblea Consiliare e dichiarata aperta la seduta, provvede, per eventuali esigenze di votazione segreta, alla nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

GAGGIOLI ANDREA, PALMIERI GIOVANNI, CIPOLLINI DANIELE.

quindi invita l'Assemblea a provvedere in ordine agli argomenti descritti nell'ordine del giorno.

Partecipa, assiste e verbalizza il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA NASCI PIERA.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 12 consiglieri su n. 12 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i Signori consiglieri: Gaggioli Andrea – Palmieri Giovanni – Cipollini Daniele;

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria precedente deliberazione, in data odierna, in relazione al disposto dell'articolo 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è provveduto all'esame delle condizioni di eleggibilità del Sindaco e dei Consiglieri comunali eletti nelle elezioni amministrative svoltesi in data .03 e 04 ottobre 2021;

Visto l'articolo 46 del citato D.Lgs. n. 267/2000 che, al comma 2, prevede che il Sindaco nomini i componenti della giunta, tra cui il Vicesindaco, e ne dia comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione;

Preso atto della comunicazione del Sindaco in ordine alla nomina della Giunta, come dal prospetto riportato nella parte dispositiva del presente atto e come riferito dal Sindaco nell'intervento allegato;

Il cons. Cipollini Daniele formula i complimenti al Consiglio e ai cittadini che si sono espressi con il loro voto. Ringrazia i candidati che lo hanno sostenuto nella competizione elettorale. Dal momento che il Sindaco ha esposto in questa sede le linee programmatiche di mandato, chiede che vengano riproposte in successiva seduta con inserimento espresso nell'o.d.g.. Ringrazia il pubblico presente alla seduta di insediamento e comunica il proprio nominativo in qualità di Capogruppo della lista "Cambiamo passo-Cipollini Sindaco".

Visto il D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L. 7 aprile 2014, n. 56;

PRENDE ATTO

della composizione della Giunta comunale, come dal prospetto che segue, in relazione ai provvedimenti di nomina allegati alla presente deliberazione:

N.D.	Cognome e nome	Carica	Attribuzioni	Consigliere comunale	Esterno
1	Gaggioli Elena	Vicesindaco	Scuola – attività produttive		X
2	Savigni Nicolò	Assessore	Turismo – Sport		X
3	Della Torre Enrico	Assessore	Promozione e Sviluppo del Territorio – Mobilità	X	
4	Antonelli Emanuela	Assessore	Affari Generali – Famiglia	X	

Infine, in relazione all'urgenza, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese e verificati con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Copia Conforme

IL SINDACO

F.to Giuseppe Nanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Piera Nasci

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 20/11/2021 al 05/12/2021.

Lì, 20/11/2021

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Piera Nasci

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 20/11/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Piera Nasci

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/10/2021

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 4° comma 4° T.U.E.L.).

b) essendo decorsi 10 gg. della data di inizio della pubblicazione senza che siano pervenute richieste di invio al controllo (art. 134 comma 3° T.U.E.L.).

Alto Reno Terme, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Piera Nasci



COMUNE DI ALTO RENO TERME

Città Metropolitana di Bologna

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: NOMINA COMPONENTI DELLA GIUNTA E VICE SINDACO - COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, con riferimento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Lì, 18.10.2021

ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO

F.to dott.ssa Piera Nasci

RELAZIONE CONSIGLIO COMUNALE 23 OTTOBRE 2021

Egredi consiglieri, innanzitutto esprimo a voi tutti le congratulazioni per il consenso elettorale ottenuto, sulla base del quale oggi vi insediate in questo Consiglio.

I cittadini hanno espresso democraticamente il loro voto, assegnandoci ruoli diversi ma di pari dignità: una maggioranza che ha l'onere di governare l'Ente, una minoranza che ha una funzione di controllo, di stimolo e di proposta.

Sono certo che, durante il mandato, ci saranno momenti di contrapposizione e altri di condivisione delle scelte, e sono altrettanto certo che non verrà mai meno la correttezza istituzionale e una dialettica costruttiva, comunque volta al bene della nostra comunità. Da parte mia, sono impegnato a fare quanto necessario per garantire un confronto aperto e rispettoso dei rispettivi ruoli.

Ciò detto, i cittadini hanno premiato, in modo inequivocabilmente ampio, le proposte avanzate dalla lista che mi sostiene, ed è quindi mio dovere illustrare qui, sia pure sinteticamente, le linee guida del programma elettorale che intendiamo realizzare.

Innanzitutto, alla base del programma vi è una considerazione in premessa: noi ci presentavamo agli elettori con alle spalle un mandato molto particolare: si trattava infatti del primo mandato del nuovo comune e, in virtù di quella scelta, abbiamo ottenuto finanziamenti straordinari che ci hanno consentito, grazie anche ad una gestione assai oculata del bilancio, di mettere in campo una mole di investimenti senza precedenti, distribuita tra grandi opere e manutenzione straordinaria di tutto il territorio.

E, ci tengo a sottolinearlo, tutto questo senza mai aumentare le tariffe dei servizi comunali.

Ebbene, quel programma assai ambizioso non poteva essere completato nell'arco temporale di un mandato, che peraltro nella prima fase avevamo impiegato per assestare e armonizzare una realtà comunale inedita, frutto della fusione di due precedenti realtà. A complicare le cose, come sappiamo, una pandemia che, oltre a creare difficoltà nuove ed imprevedibili, ha di fatto rallentato tutte le pratiche relative agli investimenti programmati.

Abbiamo dunque chiesto ai cittadini di rinnovarci la fiducia per portare a termine quel programma, già tutto impostato a livello tecnico e progettuale, ma che vedrà materialmente la luce nel prossimo periodo.

Mi riferisco in particolare ad alcune azioni della cui portata strategica siamo assolutamente convinti.

Per quanto riguarda gli investimenti, non vi è dubbio che quello più impegnativo sia riferito alla riqualificazione degli impianti sportivi di Via Lungoreno. I nuovi campi da tennis in destra Reno, il palazzetto polivalente nella sede attuale degli impianti, la passerella di collegamento ciclopedonale sul fiume, rivestono una importanza che va oltre il puro ambito sportivo. E' evidente, infatti, che la realizzazione di tanti parcheggi nell'area del parco fluviale consentirà, per l'appunto grazie alla passerella, di arricchire in misura consistente l'offerta di posti auto a servizio del centro cittadino.

Non mi dilungo oltre su questo punto, se non per una osservazione che vorrete consentirmi: in campagna elettorale si sono evocati problemi di varia natura, a cominciare da quella finanziaria. Bene, non vi è dubbio che parliamo di investimenti impegnativi, ma si tratta anche di stabilire delle priorità.

A breve, la nostra cittadina diverrà la sede della Patrona del basket. Ebbene, allo stato attuale la dotazione di impianti si limita a palestre scolastiche, e sappiamo bene tutti che la palestra di Via Lungoreno è ormai del tutto inadeguata, vuoi per vetustà, e vuoi in relazione alle normative attuali sulla sicurezza e la sismica. Ora io chiedo: può il nostro Comune coltivare ambizioni di rilancio turistico, anche mediante lo sport, senza avere la benché minima disponibilità di una struttura adeguata, polivalente, in grado di ospitare competizioni e pubblico in piena sicurezza? Noi crediamo che, anche alla luce del grande rilancio di tante discipline sportive in Italia, gli investimenti in questo settore siano sempre più una priorità. La pratica sportiva è fondamentale per una crescita sana delle nuove generazioni, e necessita sempre più di strutture adeguate e polivalenti.

Rimanendo in quell'area, un altro importante investimento destinato ad essere realizzato a breve, è quello della riqualificazione di Via Lungoreno, una strada che da tempo necessita di un intervento radicale, che ne conservi le caratteristiche mediante il riutilizzo del porfido, e che sia l'occasione non solo per il rinnovo del

fondo stradale e dei marciapiedi, ma anche dei sottoservizi, per i quali abbiamo ottenuto la disponibilità dei soggetti gestori Hera, Enel e Telecom.

Un altro progetto da completare è quello relativo alla video sorveglianza. Realizzato il monitoraggio dei varchi stradali in entrata e uscita dal territorio comunale, la seconda parte del progetto sarà incentrata sulla messa in sicurezza dei luoghi più sensibili all'interno del Comune, che andremo a individuare con l'ausilio degli uffici competenti.

Naturalmente, altra priorità indiscutibile continuerà ad essere quella della manutenzione straordinaria del territorio. Nei cinque anni trascorsi abbiamo realizzato una mole importante di interventi, dai manti stradali alle cunette, dalla messa in sicurezza di terreni alla regimazione delle acque, dagli interventi sugli acquedotti al rinnovo e potenziamento dei punti luce, in particolare nell'ex comune di Granaglione. Ma molte sono ancora le realtà che necessitano di interventi mirati, e su questo intendiamo continuare.

Nei cinque anni a venire saranno necessari anche investimenti di nuova progettazione; alcuni li abbiamo indicati in campagna elettorale; per esempio una copertura dinamica del parco Rufus Thomas.

Faccio questo esempio perché mi consente di puntare sulle azioni che riteniamo prioritarie.

Settori quali il turismo, la sanità, la scuola, rivestono per noi una importanza primaria.

Il turismo è destinato, nelle nostre previsioni, ad assumere un ruolo sempre più strategico nella prospettiva economica ed occupazionale di questo territorio. In questi anni di profonda crisi del comparto termale, ci siamo impegnati per individuare nuovi filoni in grado di mantenere vivo l'interesse di nuove tipologie turistiche: si è così dato impulso alla musica, che oggi conta molte manifestazioni e festival prestigiosi; al turismo ambientale, con settori in espansione quali il trekking, la mountain bike, la riscoperta dei borghi; al turismo enogastronomico, con la valorizzazione dei prodotti locali e grazie alla collaborazione di pro loco e associazioni; al già citato turismo sportivo, che anche grazie alla Patrona del basket potrà dare nuovo impulso, ad esempio, ai ritiri estivi delle squadre. Abbiamo, in sostanza, cercato di intercettare quella crescita del turismo lento che vede in un territorio come il nostro, ricco di biodiversità, in particolare nell'ex comune di

Granaglione, una realtà ideale per sviluppare progetti di successo: basti pensare alla Transappenninica, con i treni storici richiestissimi, o all'attività sviluppatasi attorno al Parco didattico del castagno. Ma gli esempi potrebbero continuare: ne ho citato solo alcuni, per dire che però, se vogliamo dare una risposta adeguata alla domanda turistica, servono organizzazione, strutture e un paese accogliente. Ritengo che in questi anni siamo stati coerenti con questa impostazione, ridando slancio e competenze all'ufficio IAT, dotandoci di un portale turistico web molto visitato e apprezzato, supportando gli eventi estivi che, in buona parte, siamo riusciti a realizzare anche in periodo covid, sostenendo fattivamente le tante associazioni operanti sul territorio, e investendo sulla riqualificazione dei centri storici, dei borghi, dell'arredo urbano.

Ma, nel mandato trascorso, non abbiamo certo tralasciato un settore, quello termale, che da qualche decennio vive una crisi profonda, ma che è l'essenza della storia di questo comune e dell'intero Alto Reno, e dal cui rilancio può dipendere una forte ripresa economica e occupazionale, diretta ma anche indiretta, tramite il forte indotto che questa attività può favorire. I calcoli di Federterme precedenti la crisi degli anni 90 parlavano di dieci lire di indotto ogni lira di fatturato termale.

Ci siamo dunque impegnati a fondo, insieme alla Regione, ai nostri parlamentari, per individuare soluzioni che ci consentissero di uscire da una impasse che dura ormai da troppo tempo. La situazione che si va concretizzando proprio in questi mesi, e che vede protagonisti l'INAIL e il gruppo Monti (non sto a rifare qui la storia di come siamo arrivati a questa soluzione) ci fa ritenere che, finalmente, si stiano creando tutte le condizioni per la piena ripartenza del settore.

Ovviamente, rispetto a queste prospettive è tutto un sistema che si deve adeguare, e in tal senso la scuola può svolgere un ruolo importantissimo. Mi riferisco ad esempio alla possibilità di creare figure professionali legate alla ristorazione e all'accoglienza, ma non solo. Su questo si sta già lavorando, grazie anche alla sensibilità e all'impegno della dirigenza del nostro polo scolastico, ben rappresentata in questo consiglio e ben attenta alle dinamiche del lavoro nel territorio, dalla meccanica al turismo.

Un altro comparto su cui abbiamo conseguito grandi risultati, e intendiamo proseguire con ostinazione nei confronti della Regione e dell'Azienda Sanitaria, è per l'appunto quello della sanità. L'ospedale di Porretta è ormai una realtà prestigiosa nello scenario della città metropolitana, ma sappiamo bene che nulla è acquisito per

sempre e che dobbiamo ancora raggiungere l'obiettivo della riapertura del punto nascite. Ma non pensiamo che il tema sanità si esaurisca con l'efficienza del nosocomio, pur imprescindibile. Sappiamo, anche a seguito della pandemia, quanto è importante la tenuta della medicina di base, e sappiamo altresì quali difficoltà vi siano per garantire una adeguata presenza dei medici di famiglia in montagna. Anche su questo intendiamo mantenere alta l'attenzione, in un rapporto stringente con l'azienda sanitaria.

Il nostro programma si sviluppa in numerosi altri punti sui quali non mi dilungo. Ne cito alcuni: la banda larga, il recupero dell'ex ospedale, la riqualificazione del BAM, l'utilizzo del palazzo comunale di Ponte della Venturina, la creazione di nuovi parcheggi in punti strategici, e altri ancora.

Voglio invece concludere la disamina delle linee programmatiche con un tema che in qualche modo è premessa essenziale rispetto alle potenzialità di ripresa economica e occupazionale del territorio. Mi riferisco alla viabilità e ai trasporti, storico tallone di Achille della montagna.

Su questo intendiamo impegnarci affinché almeno due problemi trovino soluzione: quello della strada Porrettana, per la quale vogliamo una soluzione tra Vergato e Sasso Marconi, con una superstrada che porti il traffico fuori dai centri urbani o, in alternativa, con la bretella Reno Setta, che non pretendiamo sia necessariamente di carattere autostradale, scelta che avrebbe costi improponibili, ma certamente stradale a due corsie, con costi decisamente inferiori.

Il secondo aspetto è quello della ferrovia: appare sempre più necessario un raddoppio dei binari almeno da Bologna a Sasso Marconi o ancor meglio a Marzabotto, con le ricadute positive che sappiamo sui tempi di percorrenza. Resta poi da approfondire la questione dei troppo frequenti disagi sulla linea, con le relative difficoltà per i lavoratori e studenti pendolari, ma questo è un altro aspetto sul quale intendiamo far sentire la nostra voce.

Sempre in tema di viabilità, c'è poi una terza questione, più di carattere locale. E' nostra intenzione chiedere alla Città Metropolitana di creare una variante della Madolma, prevedendo un collegamento tra l'area dell'ospedale e Via della Repubblica, così da creare una sorta di anello che consenta di alleggerire il carico di traffico, in particolare quello relativo all'entrata e uscita delle scuole.

Ho cercato di sintetizzare per quanto possibile un programma tanto ampio e ambizioso, e mi appresto ora a illustrare la squadra con cui intendo portarlo avanti, una squadra costituita dall'intero gruppo di maggioranza e guidata, in sintonia con la proposta programmatica, dall'esigenza di coniugare continuità e rinnovamento, esperienze consolidate e nuove risorse.

RELAZIONE SULL'ORGANIGRAMMA

La squadra che mi appresto a presentare nasce dalla volontà di conservare le migliori energie del passato mandato coniugate alla volontà di dare un nuovo impulso.

Inizio con una premessa: per il livello e la complessità delle sfide che questa comunità si appresta ad affrontare è necessaria una squadra molto più ampia di quella che la legge consente, e quindi inizio con due persone che assumono delle deleghe in veste di consiglieri ma che per la quantità e la qualità del loro lavoro dovrebbero essere a tutti gli effetti membri della Giunta: **Andrea Gaggioli** e Giovanni Palmieri.

Al primo mi lega un ormai decennale rapporto di collaborazione politica ed amministrativa, alle volte abbiamo anche avuto posizioni differenti, ma ci siamo sempre confrontati partendo da un profondo rispetto reciproco. Grazie al suo paziente lavoro di tessitura politica nell'ultimo mandato dell'ex Comune di Granaglione si sono poste le basi per il progetto di Fusione e nel primo mandato del Comune di Alto Reno Terme ha curato, con straordinaria competenza ed attenzione, la qualificazione dell'Ospedale Costa, che è, a tutti gli effetti, la struttura di riferimento per tutto l'Appennino Bolognese. A lui va il mio personale ringraziamento per aver nuovamente accettato le deleghe a **Sanità e Servizi Sociali**, unitamente agli auguri di buon lavoro per essere stato nuovamente scelto dal gruppo di maggioranza per rivestire il ruolo di capogruppo.

Giovanni Palmieri ha nel passato mandato rivestito il ruolo di Consigliere Delegato al Decentramento e alle Frazioni, ruolo che ha svolto con dedizione, senso di appartenenza e passione, permettendo alla nostra amministrazione di mantenere un dialogo costante e produttivo con ogni cittadino, anche con quello più lontano dal centro. In ragione dell'ottimo lavoro svolto ho deciso di assegnargli una delega delicata ed importante come quella ai **Lavori Pubblici**, sicuro che saprà esercitarla con un approccio particolarmente attento alle esigenze di ogni parte del territorio.

La sua modalità di rapporto con i cittadini, gentile, concreta e decisa sarà per me e per la Giunta un aiuto prezioso, dal quale poter imparare.

Proseguendo con le deleghe ai consiglieri arriviamo ad **Antonella Cinotti**, alla quale avevo chiesto di fare nuovamente parte della Giunta, ma che ha deciso di non accettare a causa di impegni personali e di lavoro: a lei va il mio più sincero ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni: è stata una collaboratrice brillante ma discreta, che ha messo a mia disposizione le sue eccellenti qualità personali e professionali. Pur rispettando la sua scelta le ho comunque chiesto di continuare ad esercitare la delega allo **Sviluppo Economico**, e la ringrazio calorosamente per aver accettato.

Il gruppo consiliare vanta anche delle nuove forze, che saranno fondamentali per il lavoro dei prossimi cinque anni: **Matteo Magnani** sarà il Consigliere Delegato per il **Volontariato** e il **Decentramento**, **Bouchaib Khaline** per l'**inclusione** e l'**equità sociale** e **Luisa Macario** per **Lavoro** ed **Occupazione**. Ognuno di loro riveste nella nostra comunità un ruolo importante e delicato, per ragioni professionali, d'impegno associativo o lavorativo e sono profondamente orgoglioso che abbiano accettato di far parte del nostro progetto politico ed amministrativo.

Passiamo alla Giunta: entra **Emanuela Antonelli**, dopo la precedente e produttiva esperienza come Consigliere Comunale ha accettato di ricoprire l'incarico di Assessore all'**Ambiente**, alla **Famiglia** e agli **Affari Generali**, deleghe complesse e delicate, ma che sono sicuro eserciterà con la determinazione, l'impegno e la tenacia che l'hanno sempre contraddistinta.

Enrico Della Torre sarà l'Assessore alla **Promozione e allo Sviluppo del Territorio e alla Mobilità Sostenibile**, ha già ricoperto il ruolo di Assessore al Turismo nel Comune di Gaggio Montano, e ha in cantiere importanti progettualità da realizzare nel corso di questo mandato.

Per quanto riguarda la continuità ho chiesto a **Nicolò Savigni** di continuare ad esercitare il ruolo di **Assessore al Turismo, alle Associazioni e allo Sport**: nei passati cinque anni ha saputo gestire questi ambiti complessi con pazienza e con attenzione. Vi assicuro che non è stato sempre facile: molti

altri avrebbero scelto la strada della visibilità personale, Nicolò invece ha sempre lavorato avendo a cuore il benessere e il rilancio della comunità, e sono contento che abbia deciso di continuare con noi.

Infine ho deciso di chiedere ad **Elena Gaggioli** di continuare ad essere il mio Vice Sindaco con delega **a Cultura, Scuola ed Attività Produttive**: in questi cinque anni ho visto un'amministratrice competente ed appassionata e una collaboratrice leale e disponibile, e per l'amministrazione è stato fondamentale il suo ruolo di raccordo con le istituzioni metropolitane.

Chiudo con i più sinceri auguri di buon lavoro alla minoranza: è un ruolo bello e delicato, se lo saprete esercitare con spirito propositivo e rispetto troverete da parte mia e della mia squadra spazio ed attenzione perché esiste un obiettivo fondamentale che condividiamo e non dobbiamo mai perdere di vista: il bene della nostra amata montagna.